

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

Settore SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

ORIGINALE

IL PRESIDENTE
GATTUSO Dott. Antonino A.S.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
GATTUSO Maria Chiara

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gerlando SCHEMBRI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PERIODO 2023/2025.

L'anno **duemilaventitre**, addì quattro, del mese di settembre , alle ore, 18,00 , nel Comune di Castronovo di Sicilia e nella Casa Comunale, in seguito a convocazione del Presidente ai sensi dell'art. 20 della L.R. 26/08/1992, N° 7 e successive modifiche ed integrazioni il Consiglio Comunale si è riunito in sessione ordinaria, in seduta pubblica nelle persone dei Sigg.:

		<i>Presente Assente</i>	
1	BUTERA Gianluca	<i>P</i>	
2	FERRERI Alba	<i>P</i>	
3	GATTUSO Antonino Aurelio S.	<i>P</i>	
4	GENTILE Francesca	<i>P</i>	
5	GIANNONE Giuseppe	<i>P</i>	
6	GUARINO Maria Lucia	<i>P</i>	
7	TIRRITO Carlo	<i>P</i>	
8	DI FRANZA Gianluigi	<i>A</i>	
9	GATTUSO Maria Chiara	<i>P</i>	
10	MICELI SOLETTA Calogera	<i>A</i>	
TOTALE		PRESENTI	8
		ASSENTI	2

Ai sensi del 3° comma dell'art. 20 L.R. N° 7/92, modificato dall'art. 44 L.R. 26/93, si dà atto che partecipa alla seduta: il Sindaco , il Vicesindaco e l'Ass. Piazza .

Assume la Presidenza dell'adunanza, il Sig. **GATTUSO Dott. Antonino A.S.**, che assistito dal Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, alle ore 18,00, ora fissata nell'avviso di convocazione, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno. Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune **SCHEMBRI Dott. Gerlando**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06.09.2023, ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R. 20/12/2004, n. 17 (N_____Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 06.09.2023
 - perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 - decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gerlando SCHEMBRI

“Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;

Richiamato inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ilquale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall’esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall’ordinamento contabile vigente nell’esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall’allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUPS 2023-2025 e dato atto che lo stesso documento contiene in allegato:

- Programma triennale delle opere pubbliche 2023/2025 ed il relativo elenco annuale 2023;

- Programma biennale di forniture e servizi di cui all’art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

- Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa all’art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 e art. 6, comma 4 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165

- Dotazione organica e piano triennale del fabbisogno del personale;

Visto l’art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267, in relazione alla particolare urgenza di provvedere ai successivi adempimenti con particolare riferimento alle attività propedeutiche alla formazione del Bilancio di Previsione 2023/2025;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell’organo di revisione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/20001 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., ed in particolare l’articolo 42;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Vista la normativa vigente in materia di contabilità e di disposizioni per gli Enti Locali, che è intervenuta anche ai fini dei termini di presentazione del DUP 2023/2025 al Consiglio comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

2. di prendere atto del DUPS 2023/2025, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 70 del 17/07/2023;

3. di approvare, ai sensi dell’art. 170, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il presente DUPS 2023-2025, comprensivo degli allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

4. di pubblicare il presente DUPS 2023/2025 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente;

VERBALE

Il Presidente da lettura della proposta e cede la parola al Consigliere GIANNONE, promotore di un emendamento al DUP ed allo schema di bilancio, influente anche sull'assetto del punto in votazione.

Il Consigliere GIANNONE da atto di aver presentato un emendamento agli atti di programmazione indicati (prot.7991 del 03/08/2023) di importo pari a € 500.000,00 per contrarre un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la manutenzione del depuratore comunale e l'acquisto dei contatori idrici idonei a soddisfare le richieste da tempo avanzate dall'ATO IDRICO PALERMO e da ARERA. Ciò in quanto l'Amministrazione, nell'affrontare la questione della gestione del SII in regime di salvaguardia, vorrebbe muoversi su due fronti: uno comune con altri Enti nelle medesime condizioni del nostro, con i quali sono state avviate le opportune intese, al fine di ottenere una proroga del termine di scadenza del regime di salvaguardia fissato al 31/12/2023 ed uno interno per la risoluzione delle problematiche di più grave impatto, ovvero quella del buon funzionamento dell'impianto di depurazione e quello relativo all'impianto di misuratori di portata elettronici gestibili da remoto.

Il relatore da atto che l'emendamento ha ottenuto i visti di regolarità tecnica e contabile necessari ed il parere favorevole dell'organo di revisione.

Chiede di intervenire il Consigliere GATTUSO Chiara, la quale ricorda al Consiglio, che la precedente Amministrazione aveva richiesto all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente un contributo di € 184.000,00 per la manutenzione del depuratore.

Il Sindaco replica al Consigliere GATTUSO Chiara evidenziando che all'iniziale richiesta di contributo non è seguito alcun decreto di finanziamento, ragion per cui lo stesso non esiste.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione l'emendamento GIANNONE con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 08 – FAVOREVOLI : 08

Il Consiglio approva all'unanimità

Successivamente, il Presidente cede la parola al ragioniere Colletto, presente in aula, il quale relazione in ordine al DUP e correlativamente al bilancio di previsione in trattazione al punto successivo.

Il ragioniere ricorda al Consiglio che i Comuni di dimensioni inferiori ai 5000 abitanti possono redigere il DUP in forma semplificata e che lo schema di bilancio che si propone di approvare rispetta i requisiti di veridicità, attendibilità e pareggio previsti dall'art. 162 del D.lgs 267/2000.

Gli atti di programmazione di cui si propone l'approvazione, inoltre, hanno ottenuto tutti i pareri di competenza ed il visto dell'organo di revisione contabile.

Non avendo altri chiesto di intervenire, il Presidente pone in votazione la proposta con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 08 – FAVOREVOLI : 08

Il Consiglio approva all'unanimità.

Viene posta in votazione l'immediata esecutività con il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI: 08 – FAVOREVOLI : 08

Il Consiglio approva all'unanimità.